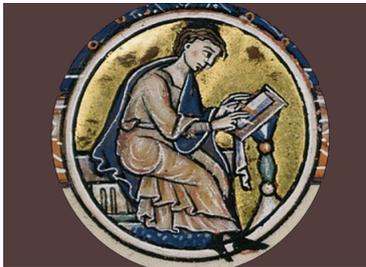


CARTA DEI SERVIZI

delle biblioteche e dell'archivio storico comunale di Imola

aggiornamento dicembre 2024

(approvata con del. G.C. n. 325 del 17/12/2024)



Sommario

Premessa

Principi

Le biblioteche e l'archivio storico

La storia

Le funzioni

Struttura organizzativa: sedi e orari

Il patrimonio

Sviluppo e gestione delle collezioni

Raccolte delle biblioteche

Collezione imolese

Fondi dell'archivio storico

Servizi

Informazioni

Prestito

Fornitura di libri e riproduzioni da altre biblioteche e per altre biblioteche

Consultazione e lettura in sede

Assistenza per ricerche su fondi storici, imolesi e archivistici

Riproduzioni

Wi-Fi e navigazione internet

SPID

Attività di promozione della lettura, culturali e visite guidate

Servizi di alfabetizzazione digitale

Attività didattica con le scuole

Servizi 0-14 anni

Servizi on line

Diritti, doveri e norme di comportamento dei lettori

Obiettivi di sviluppo della qualità del servizio

Premessa

La Carta dei servizi individua i principi ispiratori a cui si conformano le attività delle biblioteche e dell'Archivio Storico Comunale di Imola e costituisce un impegno che il Comune di Imola prende con tutti i cittadini, fornendo informazioni chiare sui servizi erogati e gli standard con cui li fornisce.

Questo documento permette ai lettori di verificare le prestazioni erogate, di comprendere i propri diritti e doveri nell'utilizzo dei servizi, e di interagire per contribuire al miglioramento continuo delle attività.

La carta si applica a partire dalla sua pubblicazione e viene periodicamente aggiornata.

Principi

Le biblioteche imolesi concorrono a garantire pari opportunità per tutti i cittadini, offrendo libero accesso alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alla lettura, alle espressioni del pensiero e della creatività, secondo i principi fondamentali della Costituzione italiana.

Le biblioteche operano in conformità a quanto disposto dal *Codice dei beni culturali e del paesaggio* e dalle leggi regionali e aderiscono ai principi generali espressi nel Manifesto IFLA Unesco delle biblioteche pubbliche, nelle linee guida IFLA per i giovani adulti, nel Manifesto IFLA per Internet, nel Nuovo Manifesto sulle biblioteche digitali dell'AIB.

Quale centro locale dell'informazione, si propongono come patrimonio della comunità, liberamente e gratuitamente fruibile, sostengono la formazione lungo tutto l'arco della vita; costituiscono un punto di riferimento per rafforzare la coesione delle comunità e promuovere il dialogo interculturale.

Le biblioteche raccolgono, conservano, catalogano e rendono fruibile il proprio patrimonio, al fine di promuovere la lettura e favorire la diffusione delle informazioni, anche in collaborazione e in rete con altri istituti, ponendosi come punto di riferimento per la ricerca, lo studio e la lettura di diversificate fasce d'utenza.

È missione specifica delle biblioteche imolesi documentare la realtà locale di riferimento e custodire l'eredità culturale della città, impegnandosi a trasmetterla alle generazioni future.

Particolare attenzione è inoltre rivolta alla organizzazione di servizi specifici per bambini e ragazzi.

L'archivio storico comunale si ispira ai principi di tutela dell'integrità degli archivi affidati, di obiettività e di imparzialità, garantendo a tutti il massimo accesso ai documenti, nel rispetto delle norme vigenti. L'importanza degli archivi è espressa nella Dichiarazione Universale sugli Archivi ICA Unesco.

I servizi bibliotecari e archivistici sono erogati secondo i seguenti principi:

- uguaglianza dei diritti, imparzialità, trasparenza e riservatezza;
- centralità del lettore e partecipazione dei cittadini;
- pluralismo, neutralità e assenza di censura;
- continuità e gratuità;
- accessibilità e inclusione;
- semplificazione e informalità;
- efficienza, efficacia e qualità.

Le biblioteche e l'archivio storico

La storia

La Biblioteca comunale di Imola trae la sua origine dalla biblioteca dei minori conventuali di San Francesco ed ha tuttora sede nell'antico convento francescano.

Dopo la soppressione degli ordini religiosi, la biblioteca francescana fu confiscata e destinata al Comune insieme ad altre biblioteche ecclesiastiche imolesi.

Fino agli anni venti dell'Ottocento il patrimonio della biblioteca era costituito in prevalenza da fondi provenienti dalle biblioteche religiose; in età successiva, accanto a esigui acquisti, pervennero numerosi e importanti lasciti di privati.

Tra i primi doni di maggior pregio, quello della collezione degli Scrittori imolesi appartenuta a Giovanni Codronchi Argeli (1843), illustre bibliofilo e gonfaloniere della città. Fin dalla sua acquisizione, la collezione è stata costantemente arricchita grazie ad altri significativi lasciti e attraverso acquisti mirati.

Nel 1900 venne aperta nei locali di san Francesco la Biblioteca popolare circolante Andrea Ponti, fondata dalla contessa Maria Pasolini Ponti, che conservò la sua autonomia amministrativa fino al 1993 per poi confluire nella Biblioteca comunale.

Nel 1902 venne affidato alla biblioteca l'archivio storico comunale di Imola e nel 1913 l'archivio notarile mandamentale di Imola.

Nel 1961 fu inaugurata la biblioteca Giardino per ragazzi e nel 1990 apriva Casa Piani, la nuova sezione ragazzi, nella sede donata alla città dalla famiglia Piani.

Negli anni settanta aprivano le sale di lettura a Ponticelli, Sasso Morelli e Sesto Imolese.

L'amministrazione comunale ha intrapreso negli anni novanta un progetto significativo di restauro dell'ex convento che ha accompagnato la riorganizzazione dei servizi, adeguandoli a migliori condizioni di accessibilità.

A partire dal 2004 sono state attivate le sezioni multimediali, potenziate le connessioni di rete e incrementate le attività e le iniziative culturali e didattiche.

Nel 2017 la biblioteca Pippi Calzelunghe del quartiere Zolino è entrata a far parte del Servizio e nel 2019 si intraprende la collaborazione con Book City, la biblioteca scolastica dell'IC7, aperta anche al pubblico esterno.

Le funzioni

Al Servizio biblioteche e archivi sono affidate le seguenti funzioni:

- garantire un equo e aperto accesso all'informazione e ai documenti;
- facilitare lo sviluppo di competenze nella ricerca di informazioni e contenuti;
- stimolare la capacità di selezione e valutazione critica delle fonti e dei risultati della ricerca;
- promuovere il libro e la lettura, fin dalla più tenera età e in ambito familiare, come strumenti di crescita cognitiva, emotiva, relazionale, linguistica;
- sostenere l'apprendimento permanente e l'uso consapevole e responsabile delle risorse digitali;
- favorire l'integrazione e l'inclusione delle persone, offrendo luoghi e supporto anche per l'alfabetizzazione funzionale e digitale;
- contribuire allo sviluppo della comunità e al benessere dei cittadini;

- acquisire, conservare e valorizzare il patrimonio documentario, in particolare locale;
- contribuire alla crescita di una cittadinanza responsabile.

Struttura organizzativa: sedi e orari

I servizi bibliotecari e archivistici imolesi sono articolati in diverse sedi sul territorio comunale, in città e nelle frazioni.

Il Servizio si impegna a mantenere aggiornati gli orari di apertura delle diverse sedi sul sito sul sito istituzionale www.bim.comune.imola.bo.it e a fornire informazioni sugli orari di erogazione dei singoli servizi, nel caso in cui questi differiscano dagli orari di apertura di ciascuna biblioteca.

Bim

La biblioteca comunale di Imola è una biblioteca pubblica che svolge anche funzioni di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico legato alla memoria del territorio imolese.

La biblioteca acquista libri su tutte le discipline, film, cd musicali, quotidiani e riviste, audiolibri. Conserva fondi e raccolte storiche, anche di interesse locale. Organizza incontri, mostre e visite guidate, cura pubblicazioni e progetta attività didattiche per le scuole. Dispone di una sala conferenza da 99 posti dotata di impianto audio e video.

superficie al pubblico 1.854 mq di cui 67 mq sala archivi e rari
numero posti a sedere 112 più 8 sala archivi e rari
ore di apertura settimanale invernale 52 (24,15 sala archivi e rari)
ore di apertura settimanale estiva 40 (24,15 sala archivi e rari)

Bim Biblioteca comunale di Imola bim@comune.imola.bo.it
via Emilia 80, 40026 Imola (Bologna)
tel. centralino 0542 602636
tel. informazioni bibliografiche 0542 602619-54-55
tel. prestito 0542 602659 prestiti.bim@comune.imola.bo.it
prestito interbibliotecario bim.interbiblio@comune.imola.bo.it

Archivio storico comunale di Imola

L'archivio storico è conservato presso la sede della Bim. Comprende la documentazione prodotta dagli organi di governo e di amministrazione del Comune di Imola oltre ad archivi e documenti di enti, famiglie e persone acquisiti per dono, deposito, acquisto o a qualsiasi altro titolo. Svolge anche funzioni di tutela, conservazione e valorizzazione dei fondi documentari e ne assicura la consultabilità pubblica.

Organizza conferenze, convegni, mostre, visite guidate, pubblicazioni e cura l'attività didattica con le scuole.

L'archivio storico comunale ospita anche l'archivio notarile mandamentale di Imola.

superficie al pubblico 67 mq sala archivi e rari
numero posti a sedere 8
ore di apertura settimanale invernale 24,15
ore di apertura settimanale estiva 24,15

Archivio storico comunale di Imola bim.archivi@comune.imola.bo.it

via Emilia 80, 40026 Imola (Bologna)

tel. centralino 0542 602636

tel. sala archivi e rari 0542 602618

Casa Piani

La sezione ragazzi della Biblioteca comunale di Imola, dedicata alla fascia di età compresa tra 0 e 14 anni, dal 1990 è situata, a pochi passi dalla Bim, nel palazzo della famiglia Piani donato al Comune di Imola. La sezione era già attiva fin dal 1961 con il nome di Biblioteca Giardino, situata al piano terra della Biblioteca Comunale.

Offre libri, riviste, dvd, cd audio, giochi da tavolo e giocattoli. Dispone di una sala per mostre e incontri da 54 posti, dotata di impianto audio e video, di una ludoteca e di spazi e cortili per il gioco e le attività di laboratorio e di animazione. Organizza mostre, visite guidate, spettacoli, tornei di gioco, pubblicazioni e cura in particolare l'attività didattica con le scuole.

superficie al pubblico 330 mq di cui 61 ludoteca

numero posti a sedere 98 di cui 20 in ludoteca e 20 nel laboratorio dello spazio giochi

ore di apertura settimanale invernale 39,30 (7 ludoteca)

ore di apertura settimanale estiva 36,30 (5 ludoteca)

Casa Piani, sezione ragazzi della biblioteca comunale di Imola casapiani@comune.imola.bo.it

via Emilia 88, 40026 Imola (Bologna)

tel. centralino, informazioni, prestito 0542 602630

prestito prestiti@casapiani@comune.imola.bo.it

Biblioteca di Sesto Imolese

Fondata nel 1968 dal Consorzio provinciale di pubblica lettura è stata completamente rinnovata e trasferita nel 1999 nella nuova sede presso il Centro civico del paese. Dispone di libri, riviste, giochi, dvd. Organizza incontri e laboratori in particolare per bambine, bambini, ragazze e ragazzi e cura l'attività didattica con le scuole.

superficie al pubblico 106 mq

numero posti a sedere 42

ore di apertura settimanale invernale 26,30

ore di apertura settimanale estiva 23

Biblioteca di Sesto Imolese bib.sesto@comune.imola.bo.it

via San Vitale 125, 40060 Sesto Imolese (Bologna)

tel. 0542 76121

Biblioteca di Ponticelli

Fondata nel 1970 dal Consorzio provinciale di pubblica lettura, nel 2002 si trasferisce nella nuova sede con spazi ampliati e dotazione libraria rinnovata. Dispone di libri, riviste, giochi, dvd. Organizza incontri e laboratori in particolare per bambine, bambini, ragazze e ragazzi e cura l'attività didattica con le scuole.

superficie al pubblico 66 mq

numero posti a sedere 38

ore di apertura settimanale invernale 10

ore di apertura settimanale estiva 10

Biblioteca di Ponticelli bib.ponticelli@comune.imola.bo.it
via Montanara 252/c, 40026 Ponticelli (Bologna)
tel. 0542 684766

Biblioteca di Sasso Morelli

Fondata nel 1970 dal Consorzio provinciale di pubblica lettura, si rivolge in particolare alla fascia 0-14 anni, ma possiede anche una dotazione di narrativa moderna e contemporanea per adulti. Organizza incontri e laboratori per bambine, bambini, ragazze e ragazzi e cura in particolare l'attività didattica con le scuole

superficie al pubblico 68 mq
numero posti a sedere 31
ore di apertura settimanale invernale 5
ore di apertura settimanale estiva 5

Biblioteca di Sasso Morelli bib.sassomorelli@comune.imola.bo.it
via Correcchio 142, 40026 Imola (Bologna)
tel. 0542 55394

Biblioteca Pippi Calzelunghe

Aperta nel 1986 come centro aggregativo negli spazi del Centro sociale Zolino, nel 2017 entra in SBN col recupero catalografico del patrimonio e la gestione del prestito. Si rivolge in particolare alla fascia 0-14 anni, ma possiede una dotazione di narrativa moderna e contemporanea per adulti. Organizza incontri e laboratori per bambine e bambini, ragazze e ragazzi e cura in particolare l'attività didattica con le scuole.

superficie al pubblico 35 mq
numero posti a sedere 14
ore di apertura invernale 7
ore di apertura estiva 7

Biblioteca Pippi Calzelunghe bib.zolino@comune.imola.bo.it
via Tinti 1, 40026 Imola (Bologna), c/o Centro Sociale "Zolino"
tel. 3398767839

Biblioteca Book City

Biblioteca scolastica ospitata nei locali della scuola secondaria di primo grado "Luigi Orsini" dell'IC7 nel quartiere Pedagna, il più popolato della città. Da ottobre 2015 è aperta alla città anche in orari extrascolastici, grazie a un accordo con l'Amministrazione comunale, in collaborazione con Bim. Si rivolge in particolare alla fascia 0-14 anni, ma possiede una dotazione di narrativa moderna e contemporanea per adulti. Organizza incontri e laboratori in particolare per l'infanzia e per ragazzi e ragazze.

superficie al pubblico 180 mq
numero posti a sedere 36
orario di apertura invernale 6
orario di apertura estiva 6

Biblioteca Book City bookcity@officinaimmaginata.it
via Vivaldi 76, 40025 Imola (Bologna), c/o Istituto comprensivo n. 7 "L. Orsini"
tel. 0542 685100

Il patrimonio

Le collezioni librerie comprendono documenti su tutte le aree disciplinari e un ricco patrimonio storico che si estende complessivamente per circa 18.500 metri lineari di scaffali.

A queste collezioni si aggiunge il patrimonio dell'Archivio storico comunale, che comprende più di 34.761 unità archivistiche per circa 2.395 metri lineari di documentazione.

Sviluppo e gestione delle collezioni

Le biblioteche hanno adottato una "Carta delle collezioni", un documento pubblico e formale che espone le linee guida relative ai criteri di selezione, acquisizione, conservazione, revisione e scarto del patrimonio documentario. In essa sono indicati i principi generali di valutazione dei materiali, inclusi i doni, e i diversi livelli di copertura che riflettono il grado di rappresentatività delle acquisizioni, in base alla produzione editoriale e alle esigenze dei lettori.

La "Carta delle collezioni" è consultabile sul sito della biblioteca a questo link

<https://bim.comune.imola.bo.it/entra/carta-dei-servizi-regolamento>

Acquisti

I bibliotecari nella selezione degli acquisti applicano i principi e criteri di valutazione definiti nella "Carta delle collezioni". Le biblioteche garantiscono accesso aperto ed equo alle informazioni, contrastando ogni forma di censura.

Suggerimenti di acquisto

I lettori possono suggerire l'acquisto di documenti non presenti nelle biblioteche imolesi.

Le proposte vengono valutate e accettate in base alla coerenza con la natura delle raccolte e le finalità della biblioteca, nonché in base alle disponibilità finanziarie.

Per facilitare questo processo, la biblioteca mette a disposizione dell'utente una buchetta per inoltrare i suggerimenti e lo spazio personale raggiungibile dalla pagina del catalogo on line

<https://sol.unibo.it/SebinaOpac/.do>

Doni

Le biblioteche e gli archivi accolgono e incoraggiano le donazioni, siano esse singoli documenti, raccolte o fondi, compatibilmente con gli spazi disponibili e gli oneri di catalogazione e inventariazione, purché siano in linea con le finalità e la fisionomia del patrimonio espressi nella *Carta delle collezioni*. Materiali già presenti in biblioteca vengono accettati solo se rispondono a esigenze specifiche di servizio o conservazione.

I doni possono essere rifiutati, destinati ad altre istituzioni oppure rimessi in circolazione attraverso forme di vendita scontata al pubblico o book-crossing. Qualora non sia possibile trovare una collocazione adeguata, i materiali donati potranno anche essere conferiti alla raccolta differenziata della carta, senza alcun vincolo per la biblioteca stessa nei confronti del donatore. In ogni caso è richiesta la firma di una liberatoria. L'accettazione di piccoli fondi o

singoli volumi avviene senza alcun atto amministrativo, mentre l'acquisizione di fondi cospicui viene formalizzata con apposita deliberazione della Giunta Comunale. È anche possibile concordare l'omaggio di abbonamenti a periodici. Ai fini della conservazione, i documenti ricevuti in omaggio sono trattati in coerenza con i principi sopra enunciati.

Revisione delle raccolte e scarto

Le biblioteche effettuano revisioni periodiche del patrimonio destinato al prestito per identificare materiali usurati, deteriorati o obsoleti. Attraverso procedure di scarto, autorizzate dagli enti competenti, le collezioni vengono mantenute aggiornate e si crea spazio per nuove acquisizioni. I libri scartati possono essere destinati ad altre istituzioni o associazioni, rimessi in circolazione attraverso forme di vendita scontata al pubblico o book-crossing, I materiali non altrimenti recuperabili sono destinati al riciclo tramite la raccolta differenziata della carta.

Conservazione

Il fondo dei libri antichi, le collezioni storiche, imolesi e i documenti d'archivio sono destinati alla conservazione permanente.

Raccolte delle biblioteche

Libri

Circa 600.000 documenti a stampa di cui almeno 180.000 entrati negli ultimi 20 anni (2003-2023) • oltre 70.000 documenti per ragazzi (comprende un fondo storico di 9.000 libri per l'infanzia dagli anni '20 agli anni '80) • 80.000 edizioni anteriori al XIX secolo • 3.142 cinquecentine • 141 incunaboli in 136 diverse edizioni

Periodici

160 periodici correnti di studio, attualità, tempo libero • 16 quotidiani correnti • oltre 1.900 periodici chiusi di cui 1.300 testate storiche

Collezione imolese

La Bim raccoglie e conserva tutti i documenti che testimoniano la vita, la storia e la cultura della città. Le opere a stampa di interesse imolese vengono acquisite possibilmente in tre copie, una delle quali destinata alla conservazione permanente e le altre al prestito.

Oltre 22.000 documenti: studi su Imola dalle origini all'età contemporanea, pubblicazioni, statuti, regolamenti di enti e associazioni, circoli sportivi, comunità religiose, politiche, sindacali, giornali e riviste • circa 13.000 manifesti e locandine imolesi contemporanee • 361 tesi di laurea.

Manoscritti

190 manoscritti di diverse epoche e argomenti, codici miniati • 1088 manoscritti imolesi (cronache, diari, libri di ricordi, cronologie, stemmari, alberi genealogici) • 2.295 autografi di importanti personaggi imolesi e di personaggi illustri dal XVI al XX secolo

Stampe e disegni

4.000 incisioni, disegni, litografie, carte geografiche

Fotografie e cartoline

Oltre 37.000 immagini su vari supporti

Multimediali

7.600 cd musicali • oltre 8.000 film • per ragazzi: 462 audiolibri per ragazzi, 2463 dvd, 408 cd rom, 223 audiocassette

EmiLib

Biblioteca digitale che offre, da remoto, una edicola di circa 7300 giornali da tutto il mondo, musica, e-book, audio, audiolibri

Acquisti annui

Circa 5.000

Fondi dell'archivio storico

Il patrimonio archivistico è articolato in sei nuclei principali.

Archivio Storico Comunale di Imola (1084-1983)

Periodo medievale (1084-1504): documenti prodotti dalle magistrature cittadine dalle origini del Comune al 1504. Antico regime (1504-1797): documenti prodotti dalle istituzioni del Comune dall'inizio del governo pontificio fino all'arrivo delle truppe napoleoniche nel febbraio 1797. Età contemporanea (1797-1983): documenti prodotti dagli organi di governo del Comune dall'inizio della dominazione francese fino al 1983. L'archivio storico continua ad accogliere i documenti prodotti dagli uffici comunali, trascorsi quarant'anni.

Archivi di enti ospedalieri e assistenziali (secoli XIV-XX)

Ospedale di S. Maria della Scaletta, manicomi, orfanotrofi, opere pie e antiche istituzioni assistenziali della città. Documentazione acquisita tra il 1975 e il 2010.

Archivi familiari e di persone, carteggi privati (secoli XII-XX)

Nuclei documentari di persone e famiglie imolesi o che hanno svolto la loro attività a Imola.

Archivi di associazioni ed enti (1851-1990)

Nuclei documentari di associazioni ed enti di Imola e del territorio.

Risorgimento e guerre (1796-1945)

Materiali documentari relativi a enti, associazioni, patrioti e a vicende della storia imolese durante il Risorgimento e la Grande Guerra. Documentazione relativa alla guerra civile spagnola e alla seconda guerra mondiale.

Archivio notarile mandamentale (1925-2013)

Copie degli atti pubblici e delle scritture private degli ultimi cento anni trasmesse dall'Agenzia delle entrate (sino al 1996 Ufficio del Registro), decorsi dieci anni dalla loro registrazione.

Servizi

Informazioni

Le biblioteche forniscono un servizio di informazione, orientamento e consulenza bibliografica e assistenza nella ricerca a catalogo e sull'uso dei servizi (servizio di *reference*). Il servizio risponde a richieste dirette, telefoniche e scritte tramite posta ordinaria, form, e-mail.

Il lettore in sede ha la precedenza sulle richieste telefoniche.

Dal sito web si può accedere al servizio on line "Chiedilo al bibliotecario" per richiedere brevi informazioni su servizi, raccolte, cataloghi o per porre quesiti su dati, fatti precisi, sulle fonti di informazione e per inoltrare richieste di individuazione e completamento di citazioni bibliografiche.

Sempre via web si può accedere al servizio on line "Chiedilo all'archivista" per richiedere brevi informazioni su servizi, fondi archivistici, inventari e per inoltrare richieste di completamento di citazioni archivistiche.

Indicatori

informazioni bibliografiche e archivistiche scritte: risposta entro 15 giorni lavorativi • informazioni tramite form "Chiedilo al bibliotecario" e "Chiedilo all'archivista" risposta entro 5 giorni lavorativi • postazioni per la consultazione dei cataloghi on line: 5 in bim • postazioni Internet 7 (4 in Bim, 1 a Casa Piani, 1 a Sesto Imolese, 1 a Ponticelli)

Prestito

Il prestito è gratuito e personale e prevede l'iscrizione al servizio.

Presso le biblioteche imolesi sono complessivamente disponibili per il prestito a domicilio oltre 197.000 titoli tra libri e materiali multimediali.

Iscrizione e tessera

L'iscrizione al prestito richiede la presentazione di un documento d'identità: agli iscritti è rilasciata la tessera personale di ammissione al servizio.

Sono ammessi al servizio di prestito i residenti nella Regione Emilia-Romagna.

Sono inoltre ammessi i domiciliati e coloro che hanno la propria sede di lavoro o di studio Imola o nel Nuovo Circondario (Comuni di Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio, Dozza, Castel San Pietro Terme, Castel Guelfo, Medicina), su versamento di una cauzione di 25,00 € (la cauzione non è richiesta ai minori di 14 anni).

Il rimborso della cauzione comporta la decadenza dell'iscrizione e l'annullamento della validità della tessera di ammissione al servizio. Coloro che hanno successivamente stabilito la residenza in regione manterranno, invece, sia i diritti al prestito sia la tessera di iscrizione e riceveranno il rimborso dei 25 €.

Sono inoltre ammessi al prestito, con alcune limitazioni, gli iscritti al prestito presso una delle biblioteche del polo bolognese SBN (cosiddetti utenti di Polo), ovunque residenti.

L'iscrizione al prestito ha durata annuale e si effettua di persona in biblioteca o tramite richiesta via -mail, con allegata la copia di un documento di identità.

Degenti, disabili e coloro che si trovano, anche temporaneamente, in stato di necessità possono delegare per iscritto un'altra persona a ritirare prestiti al loro posto.

Non possono iscriversi al servizio coloro che hanno prestiti scaduti o risultino disabilitati o esclusi presso una biblioteca comunale imolese.

I dati personali sono trattati in conformità al Regolamento UE 2016/679.

Iscrizione dei minori di 14 anni

I minori di 14 anni si iscrivono alle biblioteche per ragazzi, su sottoscrizione di un genitore o di chi esercita la potestà genitoriale. I ragazzi tra i 12 e i 14 anni possono usufruire anche del servizio di prestito dei documenti della Bim, se autorizzati da un genitore o da chi esercita la potestà genitoriale.

Prestito locale: cosa si può prendere a prestito

Si possono prendere a prestito contemporaneamente fino a quindici libri (comprensivi di massimo due guide di viaggio di uno stesso paese o città), cinque fascicoli di riviste, cinque giochi, cinque film, cinque cd musicali, cinque audiolibri.

Dal 2024 è attivo presso la sezione ragazzi casa Piani il progetto *Storie in viaggio*, che offre alle scuole e ad altre istituzioni l'opportunità di prendere a prestito valigie contenenti una selezione curata di libri, scelti dallo staff della biblioteca.

Prestito locale: cosa non si può prendere a prestito

Sono esclusi dal prestito libri pubblicati fino al 1955 compreso, tutte le opere di consultazione, le collezioni destinate alla conservazione, e la maggior parte di quotidiani e riviste, considerati materiali di consultazione.

Durata

La durata del prestito è di trenta giorni.

Il prestito può essere rinnovato per altri trenta giorni direttamente in sede, per telefono e online attraverso i servizi dell'OPAC o utilizzando l'app SBNUBO, nei sette giorni precedenti la scadenza.

Il solo prestito dei periodici non è rinnovabile. La proroga non è consentita per i materiali nel frattempo prenotati da altri lettori e per i prestiti già scaduti.

Prenotazioni

Gli iscritti possono attivare contemporaneamente fino a un massimo di due prenotazioni di libri che non risultino disponibili perché a prestito ad altri lettori. La prenotazione può essere effettuata in sede, per telefono, direttamente dai servizi dell'OPAC o utilizzando l'app SBNUBO. L'utente in lista è tempestivamente avvisato del rientro del libro desiderato e i libri possono essere ritirati entro dieci giorni. La prenotazione è consentita per i soli libri.

Restituzione dei prestiti

Le opere prese a prestito vanno restituite entro i tempi previsti e nelle stesse condizioni in cui sono state consegnate. Il lettore non in regola con le restituzioni è disabilitato automaticamente dal servizio e non può effettuare nuovi prestiti, prenotazioni o proroghe in nessuna delle biblioteche comunali imolesi.

La riabilitazione al servizio avviene con la restituzione del materiale o, in caso di smarrimento e deterioramento, con l'acquisto di titoli sostitutivi indicati dalle bibliotecarie e dai bibliotecari.

Il lettore che non restituisce i materiali ricevuti a prestito o non provvede al loro risarcimento è escluso dal prestito in tutte le biblioteche comunali imolesi. L'esclusione avviene con comunicazione scritta e comporta anche l'esclusione dall'utilizzo delle postazioni per la navigazione Internet in tutte le biblioteche. La riammissione al servizio può avvenire entro trenta giorni dalla restituzione o sostituzione dei materiali e dietro la corresponsione di 10,00 € a parziale contributo delle spese di procedimento e postali. Tale quota di 10,00 € non è richiesta a bambini e ragazzi fino a 14 anni.

Dopo due esclusioni consecutive, il lettore è comunque sospeso dal servizio di prestito per la durata di sei mesi.

Incameramento cauzione per mancata restituzione dei prestiti

Gli iscritti su cauzione che non provvedono alla restituzione dei materiali ricevuti o al risarcimento dei medesimi sono esclusi dal prestito e la cauzione è incamerata di diritto dal Comune di Imola, decorsi 30 giorni dalla data di inoltro della comunicazione di esclusione (fa riferimento la data del protocollo).

Condizioni di prestito per gli utenti del polo bolognese SBN

Gli utenti del polo bolognese SBN possono ricevere a prestito due opere (al massimo quattro pezzi) per quindici giorni. Il prestito può essere prorogato per successivi quindici giorni. I libri prenotati da altri lettori non sono prorogabili.

Indicatori

postazione per la registrazione e il rientro dei prestiti con operatore presso ogni sede • 1 postazione self-service presso la Bim per la registrazione e il rientro dei prestiti • 1 box per i rientri all'ingresso della Bim

Costi

rimborso forfettario per riammissione al prestito (esclusi i minori di 14 anni) • rimborso forfettario per duplicazione della tessera (esclusi i minori di 14 anni) • iscrizione su cauzione (esclusi i minori di 14 anni)
tariffe vigenti: <https://bim.comune.imola.bo.it/cosa-puoi-fare/in-biblioteca/prendere-in-prestito>

Fornitura di libri e riproduzioni da altre biblioteche e per altre biblioteche

Con il prestito tra biblioteche si garantisce l'accesso ai documenti non posseduti dalle biblioteche imolesi, reperibili presso altri istituti nazionali e internazionali.

Richieste ad altre biblioteche

Possono usufruire del servizio i lettori iscritti al prestito nelle biblioteche imolesi.

Il servizio si incarica di localizzare il documento presso altre biblioteche e di inoltrare le richieste. Ogni lettore può richiedere fino a tre volumi contemporaneamente e può annullare una richiesta quando non è ancora stata inviata.

Il prestito tra biblioteche nell'area metropolitana bolognese (denominato PIC Prestito Intersistemico Circolante) è gratuito, in regime di reciprocità.

Fuori dall'area metropolitana, è previsto un contributo fisso per il rimborso delle spese postali oltre al pagamento di eventuali tariffe stabilite dalle altre biblioteche. I libri possono essere

consultati e riprodotti secondo le modalità stabilite dalle biblioteche prestanti, nel rispetto della normativa vigente.

Di norma, le richieste sono inviate alle altre biblioteche contestualmente a quelle avanzate dal lettore. Quando occorre approfondire le ricerche dei titoli su scala nazionale e internazionale, le richieste possono essere inoltrate nei giorni successivi.

Il servizio informa l'utente di eventuali ritardi e lo contatta quando il libro arriva in biblioteca.

La Bim può richiedere riproduzioni di parti di documenti posseduti in altre biblioteche (*document delivery*), nel rispetto del diritto d'autore.

Il lettore che usufruisce del servizio si impegna a rispettare tempi e modi indicati per il pagamento delle copie.

In caso di inadempienza, mancati pagamenti o mancati risarcimenti di documenti smarriti o deteriorati l'utente si atterrà alle condizioni previste dal regolamento della biblioteca prestante e sarà temporaneamente o definitivamente escluso dal prestito locale e dai servizi di rete presso le biblioteche imolesi.

Richieste di altre biblioteche

La Biblioteca comunale di Imola garantisce il prestito dei propri libri alle altre biblioteche e il servizio di *document delivery*, secondo le norme vigenti e in regime di reciprocità.

I multimediali e i periodici non si prestano all'esterno, così come le novità librarie (romanzi, saggi, guide di viaggio...) pubblicate nell'anno in corso e nell'anno precedente. Le novità dell'anno precedente vengono ammesse al prestito esterno dal mese di giugno dell'anno in corso.

Costi

rimborso per prestito nazionale e internazionale

tariffe vigenti: <https://bim.comune.imola.bo.it/cosa-puoi-fare/in-biblioteca/chiedere-documenti-ad-altre-biblioteche>

Consultazione e lettura in sede

Le biblioteche raccolgono, ordinano e rendono disponibili all'uso pubblico i documenti posseduti e favoriscono l'accesso alle informazioni e ai documenti anche di altri istituti.

La consultazione dei documenti e dei cataloghi della biblioteca è gratuita.

Il catalogo è raggiungibile dalla home page del sito della Bim, dalla home page del catalogo del polo bolognese e dall'app SBNUBO.

I lettori possono prelevare direttamente i materiali a scaffale aperto.

La Bim mette a disposizione una sala di lettura dotata di circa 7.000 opere di consultazione, enciclopedie e dizionari che può essere utilizzata anche per lo studio dei libri propri.

La biblioteca organizza spazi formali e informali per la consultazione di cataloghi, libri, riviste e quotidiani, fonti giuridiche, cd musicali, dvd, audiovisivi, risorse web.

Casa Piani e le biblioteche decentrate prestano particolare attenzione ai servizi e agli spazi per la fascia 0-14 anni.

I lettori possono avvalersi dell'aiuto di un bibliotecario che svolge attività di orientamento e consulenza.

Gli iscritti al prestito possono richiedere l'abilitazione e l'accesso alla biblioteca digitale EmiLib per consultare on line riviste, quotidiani italiani e stranieri, prendere a prestito e-book, musica e audiolibri, visionare film in streaming.

Consultazione di libri collocati a deposito

I documenti collocati nei depositi librari si richiedono al personale. Ogni lettore può presentare richieste di consultazione fino ad un massimo di sette opere o documenti per sessione (sette al mattino più sette al pomeriggio). Il reperimento dei materiali collocati nel magazzino del caveau viene effettuato di norma due volte alla mattina e una volta al pomeriggio.

Gli orari di reperimento nel caveau sono aggiornati sul sito della Bim, alla pagina <https://bim.comune.imola.bo.it/cosa-puoi-fare/in-biblioteca/leggere-e-studiare>.

I volumi e i periodici collocati nei depositi esterni possono essere prenotati fino all'orario di chiusura del lunedì mattina. Questi ultimi materiali saranno disponibili dal giovedì mattina.

Indicatori

consegna dei documenti collocati nei depositi interni: entro 20'

Lettura giornali e riviste

Le biblioteche sono attualmente abbonate a 176 testate e ricevono in dono circa 30 titoli ogni anno. Sono disponibili riviste di studio, di informazione generale e giuridica, di attualità, di viaggio, riviste per il tempo libero e una selezione di titoli per ragazzi consultabili a Casa Piani. Sono conservate circa 1300 riviste storiche.

Inoltre, tramite la piattaforma digitale EmiLib sono accessibili oltre 7000 titoli di riviste nazionali e internazionali e migliaia di testate open access.

Alcuni periodici locali e di pregio sono disponibili in microfilm per la consultazione. Gli ultimi numeri delle riviste sono esposte al pubblico a scaffale aperto, mentre i fascicoli arretrati sono conservati a deposito e consultabili su richiesta.

Sono inoltre ammesse al prestito una trentina di testate di attualità e tempo libero.

Assistenza per ricerche su fondi storici, imolesi e archivistici

I fondi storici (libri e riviste pubblicati fino al 1925, manoscritti, autografi, stampe e disegni, fotografie e cartoline), i documenti della Collezione imolese fino al 1955) i fondi speciali dedicati alla conservazione e i fondi documentari dell'archivio storico comunale si consultano nella sala archivi e rari.

Gli orari di apertura della sala archivi e rari sono aggiornati sul sito della biblioteca, alla pagina <https://bim.comune.imola.bo.it/cosa-puoi-fare/in-biblioteca/consultazione-archivi-e-rari>.

Le opere della Collezione imolese pubblicate dal 1956, i libri e le riviste pubblicati dal 1926 sono invece consultabili con le modalità e negli stessi orari previsti per il patrimonio corrente.

L'accesso al servizio richiede la presentazione di un documento di identità o della tessera di iscrizione al prestito a una delle biblioteche del polo bolognese SBN.

I documenti conservati in archivio storico sono liberamente consultabili, tranne quelli contenenti dati personali relativi agli ultimi quarant'anni o dati sensibili relativi degli ultimi settant'anni.

La sala è dotata di otto postazioni e un visore di microfilm. Sono disponibili strumenti di ricerca, cataloghi e inventari.

Il personale è disponibile per informazioni e fornisce un primo orientamento alle ricerche. Ogni studioso può presentare sette richieste di consultazione al mattino e sette al pomeriggio. Il materiale in consultazione può essere tenuto in deposito fino ad un massimo di sette documenti per trenta giorni dalla data della richiesta. Se esistenti, le riproduzioni sono date in consultazione per ragioni di tutela in sostituzione degli originali.

Il reperimento dei materiali collocati nel deposito del caveau viene effettuato di norma due volte alla mattina e una volta al pomeriggio.

Gli orari di reperimento nel caveau sono aggiornati sul sito della biblioteca, alla pagina <https://bim.comune.imola.bo.it/cosa-puoi-fare/in-biblioteca/consultazione-archivi-e-rari>.

La documentazione archivistica collocata nei depositi esterni e la documentazione degli Archivi delle famiglie Tozzoni e Beroaldi, conservate presso palazzo Tozzoni a Imola, possono essere prenotate entro il mercoledì e sono disponibili dal venerdì successivo.

Archivio notarile mandamentale

Gli atti dell'archivio notarile mandamentale si consultano nella sala archivi e rari.

La consultazione per fini amministrativi delle copie degli atti pubblici e delle scritture private dell'archivio notarile e il rilascio di copie o estratti sono soggetti alla riscossione dei diritti previsti dalla normativa vigente. La consultazione per ragioni di studio è gratuita.

Costi

visura e rilascio copia autentica

tariffe vigenti: <https://bim.comune.imola.bo.it/scopri-i-contenuti/archivi/archivio-notarile-mandamentale-di-imola>

Riproduzioni

È disponibile un servizio di riproduzione dei documenti conservati tramite fotocopia, fotografia o scansioni. È inoltre consentita la riproduzione fotografica utilizzando mezzi propri, purché non venga recato alcun danno agli originali. I criteri e le modalità per l'effettuazione di riproduzioni e le condizioni di utilizzo sono disciplinati dal "Regolamento comunale per la riproduzione di beni culturali (presso le biblioteche, gli archivi e i musei) di proprietà comunale o in deposito al Comune di Imola", delibera CC 123/2003, e dalla normativa vigente sul diritto d'autore e copyright. I rimborsi spese, le compartecipazioni, le tariffe sono stabilite dalla delibera della Giunta comunale n. 3/2021. Tali costi sono periodicamente aggiornati e consultabili sul sito della biblioteca.

Motivi di conservazione e tutela possono limitare la riproducibilità dei documenti.

Non è possibile la riproduzione di libri propri.

Indicatori

esecuzione fotocopie: fino a 20 pagine in giornata, oltre 20 pagine entro tre giorni da quello dell'accettazione della richiesta • esecuzione riproduzioni digitali: tempo medio 10 giorni lavorativi da quello della richiesta • fotocopiatrici: 5 (2 in Bim di cui 1 self-service, 1 Casa Piani, 1 Sesto Imolese, 1 Ponticelli) • lettori visori-di microfilm: 1 presso Bim

Costi

<https://bim.comune.imola.bo.it/cosa-puoi-fare/altre-attivita/fotocopie-e-riproduzioni/costi-per-riproduzioni>

Le richieste di riproduzione per scopo di pubblicazione a carattere commerciale vengono autorizzate alle condizioni stabilite dal regolamento in relazione all'uso che il richiedente ne intende fare. Le riproduzioni per pubblicazione e le riprese televisive sono soggetti a costi.

Costi

<https://bim.comune.imola.bo.it/cosa-puoi-fare/altre-attivita/fotocopie-e-riproduzioni/costi-per-pubblicazioni-o-riprese-televisive>

Wi-Fi e navigazione Internet

Nelle biblioteche sono presenti postazioni dedicate alla consultazione Internet per fini di studio, ricerca, documentazione, svago. L'accesso al servizio avviene tramite abilitazione.

I minori di 18 anni accedono con liberatoria firmata da un genitore o da chi esercita la potestà genitoriale.

La gestione delle postazioni Internet è disciplinata dalle "Disposizioni per la gestione delle postazioni Internet nelle biblioteche del distretto culturale imolese" (approvate con deliberazione di G.C. n. 101 del 12/04/2024).

I lettori esclusi dal prestito non possono navigare presso le postazioni Internet dedicate.

Il collegamento al Wi-Fi è libero, dove disponibile.

Indicatori

postazioni Internet: 7 (4 in Bim, 1 a Casa Piani, 1 a Sesto Imolese, 1 a Ponticelli) • Wi-Fi a libero accesso in Bim, Casa Piani, Sesto Imolese, Ponticelli, Sasso Morelli. A Book City Wi-Fi riservato a studenti e personale

SPID

Il Sistema Pubblico di Identificazione Digitale (SPID) consente l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione e dei privati aderenti, tramite una identità digitale unica. Per completare la procedura di attivazione dello SPID occorre che il cittadino sia identificato *de visu*, quindi in presenza. A tal fine, in Bim è attivo uno sportello per il riconoscimento *de visu*, disponibile su appuntamento.

Attività di promozione della lettura, culturali e visite guidate

Nel 2017, il Comune di Imola è stato riconosciuto come "Città che legge", titolo conferito dal Centro per il Libro e la Lettura del Ministero della Cultura in collaborazione con l'ANCI. Tale riconoscimento è stato mantenuto da allora in via continuativa.

Dal 2022, il Comune ha avviato il "Patto per la lettura del Comune di Imola", uno strumento riconosciuto dalla L.15/2020 al fine di attuare il piano nazionale di promozione della lettura. A questo accordo hanno aderito vari soggetti pubblici e privati, che si alleano per promuovere in modo continuativo, strutturato e trasversale la lettura.

All'interno dei rapporti di collaborazione attivati dalle biblioteche sul territorio, enti, istituzioni scolastiche, associazioni locali e altri attori della filiera del libro possono proporre la realizzazione di attività congiunte e iniziative culturali di interesse pubblico e senza fini di lucro. Le proposte devono essere coerenti con le finalità istituzionali e gli indirizzi culturali delle biblioteche imolesi e possono includere, ad esempio, presentazioni di libri, incontri culturali e attività di social reading.

Le biblioteche promuovono una lettura inclusiva, plurilingue, interculturale e favoriscono la lettura da parte delle persone disabili o con disturbi dell'apprendimento e del linguaggio, prevedendo servizi, spazi e interventi mirati.

Il Servizio aderisce a programmi come *Nati per Leggere* e *Nati per la Musica*, e *Mamma Lingua. Libri per tutti, nessuno escluso*, promossi dall'AIB.

Le biblioteche si impegnano inoltre in attività di valorizzazione e di ricerca attinenti la memoria locale per valorizzare le collezioni storiche di pregio e i fondi documentari che conservano. Inoltre organizzano esposizioni di libri e di documenti per valorizzare fondi o per commemorare eventi o figure significative sia a livello locale che nazionale.

Presso la Bim, situata in un edificio di pregio storico e artistico, vengono organizzate periodicamente attività per promuovere la conoscenza e la valorizzazione della sede storica come ad esempio visite guidate.

I lettori che desiderano essere aggiornati sulle iniziative e gli eventi possono richiedere l'iscrizione alla newsletter del Servizio tramite e-mail e collegarsi alle pagine social e web della biblioteca.

Servizi di alfabetizzazione digitale

Le biblioteche sostengono l'inclusione digitale offrendo opportunità formative che mirano a migliorare le competenze degli utenti nell'uso delle tecnologie. Questi servizi di alfabetizzazione e facilitazione digitale possono includere incontri di formazione, laboratori ed esercitazioni pratiche per l'uso dei cataloghi on line, dei motori di ricerca, delle fonti gratuite in rete (come quelle per l'apprendimento delle lingue), la gestione della posta elettronica, l'uso delle applicazioni e l'impiego dello smartphone.

Attività didattica con le scuole

La Bim, la sezione ragazzi Casa Piani, l'archivio storico comunale e le biblioteche decentrate offrono alle scuole di ogni ordine e grado di Imola e provincia numerose proposte didattiche, strutturate per fasce d'età.

L'obiettivo di queste attività è avvicinare bambini e ragazzi al patrimonio della biblioteca, di Casa Piani e dell'archivio storico comunale, promuovere i servizi disponibili, facilitare lo sviluppo di competenze nella ricerca di informazioni e contenuti, stimolare la capacità di selezione e valutazione critica delle fonti e dei risultati, promuovere il libro e la lettura.

Ogni anno il programma delle attività viene inviato direttamente alle scuole.

Le proposte includono visite guidate alle biblioteche e all'archivio, laboratori, incontri a tema, presentazioni di libri, oltre alla possibilità di visitare mostre e assistere a spettacoli. Attività specifiche sono inoltre pensate per insegnanti ed educatori, a supporto del loro ruolo formativo.

Servizi 0-14 anni

Presso Casa Piani e le biblioteche di Sesto Imolese, Ponticelli, Sasso Morelli, Pippi Calzelunghe e Book city sono organizzati servizi specifici rivolti a bambine, bambini, ragazze e ragazzi - da zero fino a quattordici anni - alle loro famiglie, ai genitori e agli educatori. Gli spazi sono attrezzati per consentire la migliore accessibilità possibile, al fine di promuovere la libera creatività, l'autonomia di scelta e lo sviluppo delle capacità espressive, critiche e conoscitive di bambini e ragazzi.

I bibliotecari acquisiscono le più qualificate proposte editoriali per l'infanzia e sono disponibili per orientare nelle scelte di lettura, consultazione e prestito, per l'istruzione all'uso delle diverse

fonti, per l'individuazione e il reperimento di informazioni.

L'iscrizione al prestito richiede l'autorizzazione di un genitore o di chi esercita la potestà genitoriale. I genitori sono responsabili delle scelte e del corretto uso dei servizi e dei materiali da parte dei loro figli.

Ai più piccoli, ai loro genitori e alle loro famiglie, è dedicato uno spazio morbido 0-6 anni con i migliori libri segnalati dall'Osservatorio editoriale di "Nati per leggere" e piccole strutture per giochi collettivi.

I bambini in età prescolare accedono agli spazi sotto la sorveglianza e la responsabilità di un accompagnatore adulto. Alla struttura o al personale non si configura mai l'affido di minori.

Spazio giochi

Presso Casa Piani è attivo uno spazio giochi, dotato di 1.600 giochi e giocattoli, di cui oltre 700 ammessi anche al prestito.

Indicatori

biblioteche per ragazzi sul territorio: 5 (comprende Book City) • percentuale libri e multimediali per ragazze e ragazzi sul totale: il 41% documenti moderni (ultimi 20 anni) sono specificatamente destinati a bambine, bambini, ragazze e ragazzi

Servizi on line

Portale web

Il portale offre l'accesso al catalogo e ai servizi online. Informa su sedi, orari, procedure, tariffe, servizi, iniziative. Gli eventi delle biblioteche sono pubblicati anche nel sito Cultura Imola.

Maggiori informazioni:

sito delle biblioteche <https://bim.comune.imola.bo.it/>

sito Cultura Imola <https://www.culturaimola.it/>

Catalogo on line

Tramite il catalogo on line (OPAC) è possibile identificare un'opera, vedere se è presente e disponibile nelle raccolte delle biblioteche, controllare il suo record bibliografico. La ricerca può essere poi ampliata in cataloghi collettivi.

L'OPAC consente inoltre l'accesso a un'area personale che permette di usufruire autonomamente e in qualsiasi momento di diversi servizi. Gli iscritti al prestito dalla propria area personale possono visualizzare i prestiti in corso e la loro scadenza, prorogare i prestiti, inserire o cancellare una prenotazione.

Il catalogo è raggiungibile dalla home page del sito della Bim, dalla home page del catalogo del polo bolognese e dall'app SBNUBO.

Maggiori informazioni:

<https://bim.comune.imola.bo.it/>

<https://sol.unibo.it/>

Archivi ER - Sistema informativo partecipato degli archivi storici in Emilia-Romagna

Numerosi fondi documentari dell'archivio storico sono stati inventariati su Archivi ER, la piattaforma regionale per la descrizione archivistica messa a disposizione dal Servizio

Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna. Su Archivi ER la ricerca può estendersi ai fondi archivistici conservati in tutta la Regione Emilia-Romagna.

I fondi documentari inventariati su Archivi ER sono elencati sul portale della Bim e per ciascuno di essi sono presenti collegamenti diretti alla piattaforma, che consente l'esplorazione dell'inventario.

Maggiori informazioni:

<https://archivi.ibc.regione.emilia-romagna.it/ibc-cms/>

Chiedilo al bibliotecario / chiedilo all'archivista

Dal sito della biblioteca è possibile accedere ai servizi "Chiedilo al bibliotecario" e "Chiedilo all'archivista", che consentono a tutti di richiedere brevi informazioni su servizi, raccolte, fondi, inventari e di ricevere supporto per completare citazioni bibliografiche e archivistiche.

Maggiori informazioni:

<https://bim.comune.imola.bo.it/cosa-puoi-fare/da-casa/chiedilo-al-bibliotecario>

<https://bim.comune.imola.bo.it/archivio-storico/chiedilo-allarchivista>

MLOL / EMILIB

Le biblioteche imolesi aderiscono a MediaLibraryOnLine Emilia Digital Library, la più importante rete italiana di biblioteche per la gestione del prestito e della consultazione digitale. Per ricevere le credenziali e accedere alla piattaforma occorre essere iscritti al servizio di prestito.

Maggiori informazioni:

<https://bim.comune.imola.bo.it/cosa-puoi-fare/da-casa/leggere-con-emilib>

Riproduzioni digitali

È possibile richiedere anche via mail, riproduzioni digitali di libri, documenti, opere, ambienti, edifici (interni ed esterni) della biblioteca nel rispetto del diritto d'autore. Il servizio prevede costi di rimborso spese da pagare anticipatamente con sistema pagoPA. L'invio delle riproduzioni digitali a privati, enti e istituti è effettuato via mail o sistema di file sharing.

Maggiori informazioni:

<https://bim.comune.imola.bo.it/cosa-puoi-fare/altre-attivita/fotocopie-e-riproduzioni>

Newsletter

Per ricevere, via e-mail, il calendario delle iniziative, degli eventi e delle novità occorre iscriversi al servizio di ricezione della newsletter. La richiesta può essere presentata in sede o attraverso uno specifico modulo disponibile sul sito

Maggiori informazioni:

<https://bim.comune.imola.bo.it/cosa-puoi-fare/da-casa/ricevere-la-newsletter>

Canali social

Attraverso i social network, il Servizio informa su eventi, corsi, presentazioni di libri, letture, laboratori, nuove acquisizioni e altre attività, comunicando tempestivamente aggiornamenti su orari, chiusure, o modifiche nei servizi. Condivide suggerimenti di lettura, recensioni, articoli culturali e contenuti educativi, promuovendo la lettura. Valorizza le collezioni storiche e gli archivi e ricorda figure e vicende significative della storia locale. Orienta gli utenti verso risorse digitali come ebook, audiolibri e banche dati, facilitando l'accesso ai materiali da remoto.

Favorisce inoltre il dialogo con la comunità, rispondendo a domande, accogliendo suggerimenti e favorendo l'interazione tra utenti e staff della biblioteca.

facebook <https://www.facebook.com/bimbibliotecaimola>

instagram https://www.instagram.com/bim_bibliotecaimola/

youtube <https://www.youtube.com/@bimbibliotecaimola>

Diritti, doveri e norme di comportamento dei lettori

Ogni cittadino ha il diritto di usufruire dei servizi bibliotecari e archivistici.

Il Comune di Imola garantisce l'accessibilità e la pubblica fruizione dei servizi, dotando i propri istituti di personale qualificato al quale affidare la custodia, la conservazione, l'ordinamento, la catalogazione, la consultazione, il reference, la valorizzazione e l'incremento delle raccolte.

Il cittadino ha diritto ad essere accolto con cortesia, disponibilità, imparzialità, riservatezza e senza discriminazione alcuna; a sua volta, è tenuto a rispettare le norme previste dal "Regolamento delle biblioteche e dell'Archivio Storico Comunale" (delibera CC 92/2009).

In caso di prestazioni di servizio non conformi alle modalità e agli standard previsti, i cittadini possono segnalare reclami, rilievi, suggerimenti finalizzati al miglioramento dei servizi sia direttamente al personale presente sia alla direzione del Servizio biblioteche e archivi.

Sistema di videosorveglianza

Per garantire la sicurezza dei frequentatori e proteggere i locali e i documenti da atti vandalici, alcune aree sono sorvegliate da telecamere, debitamente segnalate.

Forme di partecipazione

Il Servizio collabora con gruppi di lettura, associazioni culturali, sociali, professionali e altri istituti e soggetti pubblici e privati, per migliorare i servizi e rispondere alle esigenze della comunità dei lettori.

Tra gli strumenti operativi di partecipazione al raggiungimento della mission dei servizi bibliotecari rientra il "Patto per la lettura del Comune di Imola", che i partner territoriali interessati a sostenere la lettura possono sottoscrivere.

Il Servizio effettua periodicamente indagini presso gli utenti per acquisirne il giudizio e la valutazione sulla quantità e qualità dei singoli servizi erogati e sui bisogni.

Rimborsi e tariffe

Possono essere previsti rimborsi e tariffe per la fornitura di alcuni servizi bibliotecari specifici o utilizzo di spazi, per attività concessi in coerenza con le finalità istituzionali e gli indirizzi culturali delle Biblioteche.

I costi sono determinati in base a un tariffario approvato dalla Giunta Comunale.

Suggerimenti e reclami

Gli utenti possono presentare suggerimenti o reclami per iscritto tramite lettera o e-mail. Le segnalazioni verbali possono ricevere una risposta immediata da parte del bibliotecario o della direzione o una risposta differita.

Le segnalazioni scritte devono contenere generalità e indirizzo; ricevono una risposta entro venti giorni dalla presentazione.

Animali da affezione

Il Servizio recepisce la normativa vigente in materia di animali da affezione e consente loro, di norma, di accedere nell'area di registrazione e restituzione dei prestiti, per il tempo strettamente necessario.

I cani devono essere tenuti al guinzaglio e dotati di museruola. I gatti o altri piccoli animali possono accedere dentro a un trasportino. Il proprietario (o detentore) dell'animale risponde, civilmente e penalmente, per eventuali lesioni o danni causati dall'animale a persone, cose, o altri animali.

Le singole sedi possono ulteriormente regolamentare l'accesso, in base alle specifiche condizioni e necessità di ciascuna struttura.

Rapporto del personale con gli utenti

Durante il servizio il personale di contatto è identificabile grazie a un badge visibile. Il cittadino ha diritto ad essere accolto dal personale con cortesia e disponibilità.

Comportamento degli utenti

L'utente è tenuto a rispettare gli orari e le regole della biblioteca, a corrispondere le tariffe e gli eventuali rimborsi previsti, e a mantenere un comportamento rispettoso verso gli spazi, gli arredi, le attrezzature, gli altri utenti e il personale.

Il personale può allontanare chi arreca disturbo o mantiene comportamenti scorretti, anche ricorrendo se necessario al supporto delle forze dell'ordine.

La mancata restituzione dei libri e dei materiali ricevuti a prestito o in consultazione e la mancata sostituzione degli stessi, se smarriti o deteriorati, comportano l'esclusione dal servizio di prestito e dall'uso di Internet.

Il prolungarsi di comportamenti scorretti o di disturbo e in generale non conformi al regolamento può comportare l'esclusione dalla frequenza della biblioteca.

Il comportamento dei minorenni nei locali della biblioteca è sotto la diretta responsabilità dei genitori, anche se non presenti.

Il personale della biblioteca non è responsabile della custodia e vigilanza di bambini e minori.

Il personale non svolge funzioni di custodia di bagagli e oggetti personali e non è responsabile di eventuali furti o danneggiamenti agli effetti personali degli utenti.

Emergenze, evacuazione

In caso di evacuazione, i presenti sono tenuti a seguire le indicazioni impartite dagli addetti alle squadre di emergenza, a salvaguardia della propria e altrui incolumità e per non intralciare le operazioni.

Tirocinio e volontariato

Le biblioteche e gli archivi sono disponibili a collaborare e supportare opportunità formative di svolgimento di periodi di tirocinio curriculare e alternanze scuola-lavoro.

Le richieste sono vagliate e accettate compatibilmente alla disponibilità di accoglienza delle strutture e del personale.

La Bim, con le sue sezioni e biblioteche decentrate, è accreditata come sede del Servizio Civile Universale e partecipa a progetti di servizio civile, attraverso l'associazione SCUBO (Servizio Civile Universale Bologna).

I maggiorenni possono prestare collaborazioni volontarie presso le biblioteche comunali di Imola, Casa Piani e l'archivio storico comunale, secondo le disposizioni del "Regolamento per l'istituzione di un albo di volontari singoli per il settore cultura", consultabile a questo link: <https://www.comune.imola.bo.it/amministrazione/documenti-e-dati/atti-normativi/regolamenti/volontari-per-il-settore-cultura-albo>

I volontari possono supportare il servizio in diversi ambiti di attività quali ad esempio sorveglianza, assistenza al prestito, condizionamento conservativo dei fondi, cura degli spazi esterni, collaborazione in occasione di eventi culturali.

Il sistema bibliotecario si avvale della collaborazione di lettori volontari disponibili a portare la propria voce in biblioteca, nelle scuole e in altri luoghi di ritrovo, in particolare per iniziative dedicate alla fascia d'età 0-14 anni e alle loro famiglie.

Periodicamente viene attivato un corso di base rivolto alla formazione di volontari e volontarie *Nati per Leggere*.

Obiettivi di sviluppo della qualità del servizio

Con l'adozione della Carta dei Servizi, la biblioteca vuole orientare la propria azione sulla base di un piano continuo e globale di miglioramento, nel rispetto dei criteri di efficienza (utilizzo ottimale delle risorse per ottenere i migliori risultati), efficacia (adeguamento dei servizi ai bisogni del pubblico), verifica della soddisfazione degli utenti (analisi periodica per adattare i servizi alle aspettative della comunità).

Per raggiungere questi obiettivi l'aumento del numero di materiali disponibili per il prestito e l'uniformità della durata del prestito per le diverse tipologie di documenti mirano a facilitare l'accesso alle risorse della biblioteca, migliorando la fruibilità del patrimonio documentario. Contestualmente, viene innalzata la soglia cronologica per la tutela dei materiali, al fine di salvaguardare le collezioni di pregio.

Pur in presenza di dati medi regionali che si attestano sullo 0.98 e risultati nazionali comprovati attorno allo 0.57 (dato ISTAT 2022), il Servizio si propone di mantenere l'indice di prestito di 1,5 prestiti annui per abitante, in linea con il valore che nella Direttiva sugli standard ed obiettivi di qualità per biblioteche, archivi e musei, approvata con deliberazione n. 309/2033 dalla Regione Emilia-Romagna, è definito come il valore verso cui tendere.

La biblioteca si impegna a rafforzare le attività territoriali di promozione della lettura, curando il rispetto dei requisiti per mantenere il titolo di *Città che legge*, assegnato dal CEPELL dal 2017 e confermato negli anni successivi, con l'obiettivo di potenziare l'efficacia delle iniziative di rete e potere accedere a linee di finanziamento speciali previste dal Ministero della Cultura.

Tra gli obiettivi di sviluppo che la Biblioteca si propone di raggiungere vi è inoltre un rafforzamento delle azioni volte alla facilitazione digitale per il sostegno di quella parte della popolazione che ha più difficoltà nell'utilizzo individuale delle tecnologie e nell'accesso ai servizi pubblici online, attraverso l'attivazione di progetti con volontari del servizio civile digitale e altri programmi specifici (fino a dicembre 2025 la biblioteca ospita uno dei sette punti del Nuovo Circondario Imolese Progetto "Digitale facile").